SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSEE02500B: I CIRCOLO - OLBIA

Scuole associate al codice principale:
SSAA025006: I CIRCOLO - OLBIA
SSAA025028: GOLFO ARANCI
SSAA02505B: OLBIA -VIA LEONARDO DA VINCI
SSAA02506C: Q.RE POLTU CUADU - OLBIA
SSAA02507D: VIA ROMA - OLBIA
SSAA02508E: OLBIA - VIA S. SIMPLICIO
SSAA02510N: PORTO ROTONDO
SSEE02501C: OLBIA 1 CIRCOLO
SSEE02502D: OLBIA - VIA REDIPUGLIA
SSEE02504G: S.EL."ENZO ZANNINI"GOLFO ARANCI
SSEE02509R: FRAZ. RUDALZA
SSEE025154: S.SIMPLICIO - OLBIA
SSEE025187: LOC. POLTU CUADU

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Dalla comparazione dei dati d'istituto delle prove INVALSI, per il I Circolo si evidenzia una differenza di punteggio negativa solo in italiano per le classi seconde, comparato all'anno precedente; mentre, la differenza di punteggio per la matematica e l'inglese (in entrambe le prove: Reading -- Listening) risulta positiva sia per le classi seconde (matematica) sia per le classi quinte (matematica e inglese).

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Non si hanno dati specifici sull'andamento dei ragazzi nei gradi di scuola superiore, pertanto è necessaria un'azione in questa direzione. Possiamo solo basarci sui dati relativi ai risultati delle prove Invalsi.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione condivisi ma utilizzano le prove comuni per la valutazione solo per italiano, matematica ed inglese. La strutturazione delle stesse e la successiva valutazione con metodo oggettivo è da migliorare. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Le attivita' di ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il progetto educativo della scuola.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali presenti nei diversi plessi non sono sempre sufficienti, ma grazie ai fondi stanziati dal PNRR il Circolo sta riorganizzando gli spazi in modo che ogni plesso abbia a disposizione aule ibride dotate di nuove tecnologie e spazi attrezzati per le discipline STEM. Gli spazi laboratoriali non sempre sufficienti sono presenti in tanti plessi ma sono da riorganizzare. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità'' didattiche innovative". Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività'' relazionali e sociali". Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace anche con la collaborazione delle famiglie.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/classi finali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto concerne la stesura del piano triennale dell'offerta formativa e la sua condivisione con le famiglie il Circolo si adopera per tempo alla pubblicazione dello stesso sia su scuola in chiaro che sulla homepage del sito web. Per quanto riguarda la suddivisione degli incarichi e le diverse mansioni da svolgere si evince una concentrazione dei compiti nelle mani di pochi insegnanti e soprattutto manca la rotazione degli incarichi. Le risorse economiche non sempre sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti, ma non sempre si riesce a coinvolgere un alto numero di docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute, anche se spesso le candidature alle varie funzioni strumentali sono esigue. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La scuola organizza momenti per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualita'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Da migliorare la comunicazione tra docenti e la comunicazione verticale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze degli alunni sui saperi e sui linguaggi culturali di base come italiano e matematica.	Raggiungere i risultati di Italiano e matematica delle scuole italiane con lo stesso back-ground socio-culturale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre strumenti di valutazione delle competenze chiave attraverso l'osservazione degli studenti e tramite rubriche di valutazione comuni dotate di indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmare attività di esercitazione e di verifica che attivino le modalità di lavoro presenti nelle prove Invalsi.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valorizzare la progettazione del curricolo comune e condiviso, per tutto il circolo per italiano, matematica e inglese.
4. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti di apprendimento piu' innovativi ed inclusivi. Attuare una didattica di tipo laboratoriale in cui sperimentare e sviluppare il pensiero logico matematico e linguistico espressivo.
5. Ambiente di apprendimento
   Creare spazi multimediali in ogni plesso al fine di fornire maggiori possibiltà di lavorare in gruppo attraverso gli strumenti digitali.
6. Continuita' e orientamento
   Rilevare la percentuale degli alunni che abbandonano gli studi o che chiedono il trasferimento ad altra scuola per motivi legati all'insuccesso scolastico.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Prevedere modalita' strutturate di relazioni con le scuole secondarie del territorio.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formare tutto il corpo docente in materia di didattica digitale.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rispondere piu' efficacemente ai bisogni formativi degli alunni attraverso	Ridurre la percentuale dei livelli di valutazione minima (sufficiente).

l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili e personalizzate.	Incrementare il numero degli alunni collocati nella fascia medio-alta. Realizzare ambienti di apprendimento piu' innovativi ed inclusivi attraverso esperienze didattico-educative attive ed azioni di prevenzione della dispersione scolastica, soprattutto rispetto ad alunni NAI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre strumenti di valutazione delle competenze chiave attraverso l'osservazione degli studenti e tramite rubriche di valutazione comuni dotate di indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valorizzare la progettazione del curricolo comune e condiviso, per tutto il circolo per italiano, matematica e inglese.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti di apprendimento piu' innovativi ed inclusivi. Attuare una didattica di tipo laboratoriale in cui sperimentare e sviluppare il pensiero logico matematico e linguistico espressivo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica	Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmare attività di esercitazione e di verifica che attivino le modalità di lavoro presenti nelle prove Invalsi.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Operare scelte didattiche condivise in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.	Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti condivisi per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre strumenti di valutazione delle competenze chiave attraverso l'osservazione degli studenti e tramite rubriche di valutazione comuni dotate di indicatori.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valorizzare la progettazione del curricolo comune e condiviso, per tutto il circolo per italiano, matematica e inglese.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC.	Utilizzare in modo efficace e consapevole gli strumenti e le piattaforme presenti nel Circolo, integrandoli nel lavoro d'aula quotidiano mediante pratiche didattiche attive.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti di apprendimento piu' innovativi ed inclusivi. Attuare una didattica di tipo laboratoriale in cui sperimentare e sviluppare il pensiero logico matematico e linguistico

espressivo.

2. Ambiente di apprendimento
   Creare spazi multimediali in ogni plesso al fine di fornire maggiori possibiltà di lavorare in gruppo attraverso gli strumenti digitali.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formare tutto il corpo docente in materia di didattica digitale.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Attivare processi di monitoraggio sistematico degli esiti formativi futuri.	Individuazione di una figura o commissione che effettui la raccolta delle informazioni, la loro valutazione e la condivisione dei risultati raggiunti a livello collegiale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Rilevare la percentuale degli alunni che abbandonano gli studi o che chiedono il trasferimento ad altra scuola per motivi legati all'insuccesso scolastico.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Prevedere modalita' strutturate di relazioni con le scuole secondarie del territorio.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano i risultati scolastici conseguiti dagli alunni in merito ai risultati delle prove per classi parallele, agli esiti interni degli scrutini quadrimestrali, agli esiti delle prove standardizzate e in merito al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Le priorita' individuate sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli studenti e a far acquisire loro competenze spendibili anche a distanza nella realta' locale o in un contesto piu' ampio. Si ritiene che, migliorando la professionalita' dei docenti con adeguati corsi di formazione, attraverso la promozione dell'autoformazione; coinvolgendo maggiormente le famiglie nella crescita globale degli alunni e nelle loro scelte per il successivo grado d' Istruzione; implementando forme di condivisione nel Collegio dei Docenti attraverso l'utilizzo di procedure condivise di progettazione, uso dei materiali, strategie e percorsi didattici e strumenti di monitoraggio e di valutazione e attraverso un maggior coinvolgimento del corpo docente nelle scelte strategiche, si possa elevare la preparazione degli studenti adeguandola agli standard Nazionali ed Europei, rispondendo ad un' esigenza del territorio che richiede il possesso di competenze specifiche.